

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I cadetti sono giunti al Cairo

Ricalca le esperienze del passato il quintetto di punta della "A"

Ieri i « moschettieri » hanno svolto un allenamento ginnico-attletico di circa un'ora sul terreno dello stadio Comunale

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 14. — Il Commissario tecnico tedesco Sepp Herberger non ha ancora cominciato alla stampa non molti degli undici giocatori che domenica prossima si schiereranno sul prato dello stadio Olimpico di Roma: egli ha detto che sabato non farà sapere nulla di preciso e poi ha aggiunto: «Sabato e domenica i medici federali visiteranno ancora una volta i giocatori e, dopo che stabiliranno la formazione...»

Da parecchi anni il signor Herberger usa questo metodo per selezionare i nazionali: anche ai compagni del suo ultimo periodo sulla formazione spettava ai medici. Forse in Svizzera i medici tedeschi fecero imporre una dose troppo elevata di vitamine ai campioni del mondo che poi ammalarono, ma non ci sono dubbi che in quel periodo i germanici rimasero per più di un mese in perfetta salute. Le fisiche e superarono disinvoltamente le prove, recuperando le proprie energie nel giro di un giorno o due al massimo.

Da noi invece si osserva il contrario: nell'ultima giornata di campionato e lo si convoca a seconda del suo rendimento in quella partita che, come è noto, si svolge il 12 gennaio. Il medico federale italiano viene consultato di rado e il suo compito consiste principalmente nel curare raffreddori, furuncoli, diarree, coliche o contusioni. Questo è il motivo specifico per cui il signor Herberger ritarda a consegnare l'elenco degli undici giocatori.

Ma una ragione ritardare sull'annosa questione dell'organizzazione scientifica del gioco del calcio: è un problema di ordine generale che ha afflitto da parte. Abbiamo già scritto su queste colonne che una delle prime cause della nostra deficienza è imputabile proprio all'empirismo che caratterizza le nostre organizzazioni. Imprescindibile perché sappiamo con esattezza che gli attuali selezionatori non possono darci una nazionale capace di imporsi sui campi internazionali. Imprescindibile perché date le condizioni del nostro calcio, noi alle volte eravamo di criticare sia le for-

mazioni presentate, sia le tattiche usate. Se, dopo la sconfitta subita a Budapest, noi avessimo analizzato il nostro avversario unicamente per i nostri e come fu condotta la gara e nessuno altro fatto contingente, noi, oltre a commettere uno sbaglio, avremmo, avremmo illecito e ingannato gli sportivi: noi in ogni articolo vogliamo ricordare che la causa del declino dello sport del calcio — e non solo dell'Italia — ha sorgenti lontane che nascono dalla stessa struttura sociale dell'Italia.

Dall'altra parte però è inaccettabile che la Commissione tecnica potrebbe curare meglio il suo piccolo orto. I nostri tecnici sono dei tenaci conformisti, hanno paura delle novità. Prediligono al massimo la formazione varata per l'Incontro di domenica: la prima linea

presentata, cioè dalla parte dove si muoveva Herberger, Figliani e Pirelli, e questa parte del campo non ha dimostrato, ma Marmo e compagni non hanno mai preso in considerazione il fatto che Herberger, nella Juventus, reude dieci volte di più quando viene schierato al centro del quintetto, come distributore di palloni.

Ieri nell'allenamento si è visto chiaramente che il gioco dell'attacco poteva verso destra, cioè dalla parte dove si muoveva Herberger, Figliani e Pirelli, e questa parte del campo non ha dimostrato, ma Marmo e compagni non hanno mai preso in considerazione il fatto che Herberger, nella Juventus, reude dieci volte di più quando viene schierato al centro del quintetto, come distributore di palloni.

Il pronostico sulla carta è per una nostra nazionale, una squadra che si è formata, e contro la Turchia, per esempio, si merita una bella sintonia di fischi, mentre recentemente a Livorno contro l'Ungheria si è fatto applausire. Se giocheranno contro l'Ungheria i nostri ragazzi, che è il fatto di tecnica, sono nettamente superiori agli europei, dovrebbero spuntarla, altrimenti saranno guai.

ricerca pedestraneamente le esperienze del passato e delle squadre da cui provengono i giocatori. Alla destra e Boniperti perché in alcune partite non solo lo Juventus in tale ruolo non ha dimostrato, ma Marmo e compagni non hanno mai preso in considerazione il fatto che Herberger, nella Juventus, reude dieci volte di più quando viene schierato al centro del quintetto, come distributore di palloni.

Ieri nell'allenamento si è visto chiaramente che il gioco dell'attacco poteva verso destra, cioè dalla parte dove si muoveva Herberger, Figliani e Pirelli, e questa parte del campo non ha dimostrato, ma Marmo e compagni non hanno mai preso in considerazione il fatto che Herberger, nella Juventus, reude dieci volte di più quando viene schierato al centro del quintetto, come distributore di palloni.

Il pronostico sulla carta è per una nostra nazionale, una squadra che si è formata, e contro la Turchia, per esempio, si merita una bella sintonia di fischi, mentre recentemente a Livorno contro l'Ungheria si è fatto applausire. Se giocheranno contro l'Ungheria i nostri ragazzi, che è il fatto di tecnica, sono nettamente superiori agli europei, dovrebbero spuntarla, altrimenti saranno guai.

Il pronostico sulla carta è per una nostra nazionale, una squadra che si è formata, e contro la Turchia, per esempio, si merita una bella sintonia di fischi, mentre recentemente a Livorno contro l'Ungheria si è fatto applausire. Se giocheranno contro l'Ungheria i nostri ragazzi, che è il fatto di tecnica, sono nettamente superiori agli europei, dovrebbero spuntarla, altrimenti saranno guai.

NOTIZIE DAL CLAN TEDESCCO

Segreta la tattica di Sepp Herberger

90 minuti di lezione teorica nell'allenamento di ieri — Fritz Walter ha uno stramanto

MONACO, 14. — Sotto la guida del commissario tecnico Sepp Herberger, i giocatori tedeschi hanno avuto la partita di domenica prossima contro l'Italia allo stadio Olimpico di Roma, hanno tenuto una lezione teorica di 90 minuti di lezione teorica nell'allenamento di ieri.

Dei sedici convocati, però, mancavano tre e precisamente: Fritz Walter, Herberger, del « Francfort », il quale ha fatto sapere che egli si è procurata una lussazione alla spalla nel corso della partita di campionato di domenica scorsa. Simona non è stato ancora nominato il giocatore che lo sostituirà.

Gli altri due assenti erano il portiere Herkenath e l'ala destra Rahn, ambidue del « Rotweiss Club » di Essen, i quali però sono attesi tardi per domani mattina.

Intanto, all'anziano massaggiatore della nazionale, H. Deuser, è stato ordinato di sottoporre ad uno speciale trattamento il capitano della squadra Fritz Walter, il quale domenica scorsa si è procurato un leggero stramanto muscolare al polpaccio destro. Deuser si è detto certo che Fritz Walter sarà in grado domenica prossima di scendere in campo contro gli italiani. Per il capitano sarà il quindicesimo partita di campionato.

Herberger ha fatto uso di una grossa bavaglia, su cui erano tracciati le linee di un campo di gioco.

Quindi il commissario tecnico ha ordinato un allenamento individuale sulla palla, allenamento che è stato effettuato in una spaziosa palestra. Subito dopo è seguita una mezz'ora di allenamento sul campo scoperto, la cui superficie era coperta da un leggero strato di neve. Durante questa parte del «training» i giocatori hanno dovuto effettuare diverse volte azioni a tre o quattro colpi a volo in piena velocità, passaggi e «stopping».

Alcuni divergenti sportivi hanno dichiarato che con ogni probabilità la squadra partirà per Roma giovedì sera, alle 22.30, con un aereo del capitale italiano alle 14.25 del giorno successivo. La formazione finale non sarà comunque annunciata prima di sabato o domenica.

Il Pr. Piazze di Roma oggi a Villa Glori. L'ottima riunione di consiglio all'ippodromo di Villa Glori si impernia sul ben congegnato Premio Piazze di Roma, dotato di 525 mila lire di premi che offrirà un bel confronto alla pari sulla breve distanza di alcuni soggetti di valore. Difficile la scelta: profero ad indicare Rossella, Sultana e Rondone ma anche Quilo che ha avuto in sorte lo steccato. Corso ed Avila hanno chances di rilievo. La riunione che comprenderà otto corse avrà inizio alle 19.20. Ecco le nostre selezioni: I corsa: Nibilo, Anclise, Indredillo; II corsa: Montemassa, Monterotondo, Gionata; III corsa: Giallo, Dandy Volo, Giallo; IV corsa: Flotta, Squillo, Struzzo; V corsa: Rossella, Sultana, Rondone; VI corsa: Liera, Zadro, Leonforte; VII corsa: Amalavinta, Bagno, Parada; VIII corsa: Murzik, Fontolina, Zeme.



La tradizionale foto sulla scelta dell'aereo con gli azzurri in partenza per il Cairo; tra gli altri Galli e Antonolli

Auguri ragazzi

La nazionale B di calcio, accompagnata da alcuni dirigenti e tecnici e dal vicepresidente della FIGC Dante Bertelli, è partita ieri sera dall'aeroporto di Ciampino alla volta del Cairo, con circa due ore di ritardo a causa dello scoppio del personale tecnico dell'aeroporto di Parigi da dove proveniva l'aereo sul quale si sono imbarcati gli azzurri. I nostri calciatori sono stati salutati all'aeroporto dal presidente della FIGC Ing. Barassi dalla squadra della Lazio recatasi appostatamente a Ciampino per porgergli gli auguri al biancoazzurro Lovati e tutti gli altri giocatori e dall'attrice Silvana Pampanini, giunta a Ciampino dai paesi sardi.

I quindici convocati avevano compiuto in mattinata una puntata allo Stadio «Torino» dove hanno effettuato un breve allenamento a base di esercizi ginnico-attletici e giri di campo; con gli altri ha provato anche il portiere della Roma Panelli, giunto a Roma alla coltura dei «cadetti». Tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni fisiche; come noto la squadra scenderà in campo al Cairo nella seguente formazione: Lovati, Caronni, Pavesi, Bernasconi, Magli, Antonolli, Mengolli, Galli, Gratton, Pavesi, Fuggeranno da riserve: Panelli, Giuliano, Pinardi e Tortul.

L'arrivo al Cairo

IL CAIRO, 14. — La squadra dei «cadetti» azzurri di calcio è arrivata alle ore 23.15 con un apparecchio della TWA. Malgrado le condizioni del tempo non siano stati ideati per un viaggio in aereo, tutti i componenti della comitiva sono apparsi in ottime condizioni di spirito e di salute.

L'ATTIVITA' CALCISTICA SUI CAMPI DI GIOCO E A TAVOLINO

Rafforzate le punizioni inflitte dalla Lega. FIRENZE 14. — Nella sua ultima tornata a Firenze, il Consiglio federale della FIGC ha ratificato il provvedimento di ritiro definitivo della tessera a carico del giocatore Uboldi e Fontana della Pro Patria, Guarneri del Piacenza, Rovere del Legnano, Marini della Sampdoria, Taverna del Pontecorvo.

Ha inoltre ratificato il provvedimento di inibizione in via definitiva a ricoprire cariche federali o sociali, comminato a carico dell'avv. Giuseppe Galli, già del Circolo Calcio, silico Catania, e il provvedimento di radiazione dai ruoli federali a carico dell'arbitro signor Ugo Scaramella.

Nella stessa riunione il Consiglio ha applicato le norme disciplinari previste dal regolamento organico a carico del signor Berardelli Salvatore e Sieraldi Giulio.

Si apprende inoltre che il Consiglio federale ha autorizzato le spese relative al campo di calcio di viale Mazzini, del campo federale di Savena di Bologna.

Chiuso in parità (2-2) il derby delle riserve

Hanno marcato Bravi, Martegani e Nyers (2)

Lazio B: Bandini, Antonarzi, La Spina, Spurio, Ciabini, Castellazzi Bravi, Deotto, Martegani, Fontanot, Guerra. ROMA B: Tessari, Ciuchetti, De Toni, Bietello, Eliani, Gioiella (Fontanot), Spianzani, Casarutti, Prenna (Nyers), Casarutti, Nyers (Prenna).

Il vecchio stadio Torino ha rivisto ieri il suo derby: un derby in forma di derby — d'acrobazie — ma che ha richiamato sulle sue gradinate un discreto pubblico.

Solamente nella prima mezz'ora della ripresa gli atleti giallorossi sono svegliati dal loro torpore, ed allora sono stati dolori per i laziali. Finita però la stupida gara di Pandolfini, Prenna, la Lazio ha ripreso le redini dell'incontro e solamente tre grandi parate di Tessari al 42, 43, ed al 44 sono state sufficienti per l'attacco laziale. Prenna su di un terreno di gioco salutato la Roma dalla sconfitta. Eliani in questo secondo tempo si è dimostrato come uno dei migliori giocatori del calcio italiano.

Al 10' Fontanot ha il pallone buono per raddoppiare il vantaggio, ma il suo tiro si perde alle stelle. La Lazio attacca con forza. Fontanot difensiva con Ciabini colpire libero e Spurio centro mediano, mentre Deotto torna in linea con i laterali e Bravi alla torione.

Mazzinghi battuto Dal Piaz

Negli altri incontri vittorie di De Persio (per K.O.), di Dugini e Paulon — De Lucia e Macale hanno chiuso alla pari

Alla presenza di numeroso pubblico, il nostro pugilato si è disputato al Teatro Flaviano l'attesa riunione di boxe imperniata sul «fintino» del semifinale, al quale hanno partecipato il campione italiano Dal Piaz ed il toscano Mazzinghi, terminato con la vittoria di quest'ultimo per intervento del medico all'inizio della ottava ripresa, quando però le sorti dell'incontro erano segnate in suo favore.

Dal Piaz ha tradito l'attesa del suo ammiratore; ed è stato sconfitto in un incontro determinante ai fini della sua carriera. Invece egli è stato sempre passato ed anziché passare al contrattacco, cercando di frenare l'azione di Mazzinghi, si è lasciato difendere da lui, mentre in un incontro precedente, invece di difendere, si era lasciato difendere dal suo avversario.

De Persio ha battuto per K.O. il pugile romano, il campione di Dugini e Paulon. De Lucia e Macale hanno chiuso alla pari.

Macale infatti colpito da un pugno destro al mento, si è lasciato difendere dal suo avversario, mentre De Persio ha battuto per K.O. il pugile romano, il campione di Dugini e Paulon. De Lucia e Macale hanno chiuso alla pari.

ZINGONE

VESTE TUTTA ROMA

Regali utili Strenne

CORSO VITTORIO EMANUELE

LARGO ARGENTINA

GOSA CHIEDETE AD UNA MATITA A SFERA?

CHE SCRIVA DOCILMENTE
CHE SCORRA VELOCEMENTE
CHE DURI LUNGAMENTE

a questi requisiti risponde Sferon

LA GALLERIA DEL MOBILE

MARAFIOTI

VIA GELA 15-17 (PONTELUONGO) telefono 786-571

IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE LIQUIDA A PREZZI IMBATTIBILI UN VASTO ASSORTIMENTO DI SALE DA PRANZO TINELLI, CAMERE DA LETTO, ECC.

A rate anche senza anticipo

FORTI SCONTI PER VENDITE IN CONTANTI

RIFINITURA PER LOVATI